

A VELLETRI I GIOCHI DELLA GIOVENTU' ESTIVI DI TIRO CON L'ARCO

Domenica 20 maggio Velletri ha ospitato la fase regionale dei Giochi della Gioventù estivi di tiro con l'arco. Da tutta la regione Lazio i piccoli atleti, che si erano qualificati nei precedenti incontri, si sono ritrovati nel campo da tiro di Casal Ginnetti della società Arcieri dei Castelli Romani a cui è toccato l'onore e l'onere di organizzare la gara che ha visto schierati ragazzi che andavano dai nove ai tredici anni. Il bel tempo ha permesso un sereno svolgimento della gara sotto lo sguardo vigile dei genitori dei piccoli atleti e degli arcieri dei Castelli Romani che per una volta, non hanno gareggiato, ma hanno seguito i ragazzi aiutandoli per la registrazione dei punteggi e per lo svolgimento corretto della gara.

Dopo aver svolto le formalità di rito per l'iscrizione degli atleti, alla presenza del presidente del Comitato Regione Lazio di Tiro con l'arco Roberto Toderi, del coordinatore per i Giochi della Gioventù Lorenzo Fabianelli e del presidente della Società Arcieri Castelli Romani Ettore Barsi, si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera: tutti i piccoli con il cappellino in mano hanno salutato il Tricolore e la bandiera della FITARCO, dopodiché è iniziata la gara, che si è svolta in due tempi per un totale di sedici volée da tre frecce ciascuna, a distanze diverse dai dieci ai venti metri, secondo l'età degli atleti. Tra la prima e la seconda fase gli atleti sono stati sostenuti da succhi di frutta e cornetti appena sfornati della premiata pasticceria "Le Palme" di Amedeo Donadone, arciere di lungo corso nonché sponsor, con le sue prelibatezze dolciarie, di tutti gli incontri che si svolgono a Velletri. Infatti anche alla fine della gara, in attesa dei risultati ufficiali, ragazzi e genitori hanno mostrato di gradire il rinfresco messo a disposizione dalla pasticceria.

Ma entriamo nella parte tecnica della gara: tutti i partecipanti hanno mostrato grande professionalità e costanza, tutti hanno portato la gara a termine sostenuti dal tifo degli spettatori, e controllati con occhio paterno, ma non per questo parziale, dall'arbitro di gara Fabio Sangiorgi. I genitori e gli astanti sono stati pronti a consolare qualche piccolo atleta deluso magari da un tiro fatto male, o da qualche guasto tecnico nell'attrezzatura. Il sole non si è fatto desiderare e verso la fine della gara ha affaticato un po' gli atleti, ma tutti hanno ritrovato le forze, quando, a gara ultimata, si è svolto un intermezzo a premi, con il tiro di una sola freccia su di un paglione al "buio", cioè coperto da un foglio bianco che celava la posizione dei premi da vincere. I partecipanti sono stati in complesso bravi, ma come in tutti gli sport, bisogna stilare una graduatoria in onore di coloro che lo sono stati un po' di più, anche perché i primi classificati si recheranno il 2 ed il 3 giugno prossimo, ad Poggibonsi, in provincia di Siena, per disputare la fase nazionale dei Giochi, che vedrà i campioncini di tutta Italia, sfidarsi in uno scontro conclusivo. La Società dei Castelli Romani, presente con un nutrito gruppo di atleti, ha riportato brillanti successi: Silvia Pucci ed Ellen Mc Kormac hanno conquistato la medaglia d'oro nelle rispettive categorie ed accederanno alla finalissima di Poggibonsi insieme a Flavio Rossetti e Simone Zedde classificatisi entrambi al secondo posto. Buon terzo posto anche per Giulia Russo, mentre Rosabell Laurenti, Tiziana Russo, Leonardo Clementi e il più piccolo della squadra, Jonny Sean Mc Kormac pur avendo dato il massimo, questa volta non sono riusciti a salire sul podio. Tutti i bimbi sono stati comunque premiati alla fine con dei gadget a ricordo della giornata, che sicuramente ha segnato un'altra piccola tappa nella grande sfida che è la vita.

Cassandra